

VareseNews

Le idee degli studenti LIUC per il Tacchificio Villa Cortese

Pubblicato: Giovedì 18 Novembre 2021



Studiare i processi aziendali tramite casi di specifiche imprese è una prassi sempre più consolidata nella didattica universitaria. La LIUC – Università Cattaneo, da anni impegnata su questo fronte anche grazie ai legami con un ampio network di aziende, fa un ulteriore passo in avanti e porta gli studenti alla scoperta di un’impresa tramite materiale multimediale, offrendo poi importanti occasioni di confronto con il management della realtà in questione.

Un progetto di innovazione didattica che durante questo Anno Accademico 2021/22 sta coinvolgendo sia gli studenti del corso di laurea in Economia (in particolare quelli dell’insegnamento Economia Aziendale e Contabilità), sia quelli di Ingegneria (insegnamento Gestione e controllo dei processi Aziendali). In entrambi i casi si tratta di studenti del triennio, rispettivamente al primo e terzo anno. Al centro del progetto, **il caso del Tacchificio Villa Cortese**, da anni tra le aziende leader nel settore della componentistica per calzature. Una realtà che annovera tra i propri clienti molte tra le più prestigiose griffes nazionali ed internazionali.

“Gli studenti – racconta **Monica Giani**, docente della Scuola di Economia e Management e responsabile del progetto – hanno potuto scoprire l’azienda attraverso 9 video realizzati ad hoc per il corso. Si parte dalla storia dell’azienda stessa per arrivare ai processi produttivi, alle strategie, ai dettagli più tecnici sulla produzione e al tema – cruciale – del passaggio generazionale. Dalla pratica alla teoria, gli studenti imparano alcuni concetti base dell’economia aziendale, a partire dal caso specifico”.

I video sono stati realizzati da videomaker professionisti e hanno visto coinvolte tutte le figure chiave

dell’impresa, che hanno **risposto alle domande dei docenti LIUC** e hanno accompagnato gli studenti in un autentico viaggio all’interno di questa realtà. Ma non si tratta solo di acquisire nozioni, bensì di entrare direttamente nell’analisi delle problematiche aziendali: “L’aspetto più significativo di questa attività – continua Giani – è la possibilità di un confronto diretto fra studenti e vertici aziendali al termine del corso. Gli studenti sono chiamati a formulare proposte concrete, frutto di lavori di gruppo, che riguardano le strategie collaborative e di crescita. I manager del Tacchificio Villa Cortese individuano poi le idee migliori da premiare”.

Molti i vantaggi legati a questo approccio didattico tra cui la possibilità di creare nel tempo una biblioteca/bacheca multimediale di casi, ma anche l’opportunità di presentare agli studenti, in una chiave inedita, una visione unitaria dell’azienda. “Al termine del corso – continua Monica Giani – **lo studente non solo ha acquisito nuove conoscenze ma ha anche avuto occasione di mettere alla prova le proprie abilità comunicative**, di partecipare alle discussioni sviluppando la propria autonomia di giudizio, di esprimere idee e fare esperienza di team working”.

Grande soddisfazione da parte dell’azienda, a fronte dell’alto livello delle proposte formulate, nonostante la giovane età degli studenti: “Per noi di Tacchificio Villa Cortese – spiega **Silvia Paganini**, Sales and Marketing Director – la collaborazione con il mondo della Scuola e dell’Università ha un’importanza etica e strategica fondamentale, che viviamo come un investimento e come una responsabilità. Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di partecipare a questo progetto di innovazione didattica e siamo rimasti piacevolmente sorpresi dall’impegno degli studenti: le proposte formulate in merito a nuove strategie di crescita e di collaborazione sono state accurate, concrete e innovative, e questo denota un grande lavoro di approfondimento per comprendere il prodotto, i processi, e il mercato in cui operiamo. Dal loro punto di vista – giovane ed esterno al contesto – sono nate molte idee valide ed effettivamente applicabili alla nostra realtà, come l’utilizzo di nuovi materiali o la diversificazione in nuovi business, che ci hanno spinto a riflettere sulla nostra strategia e sui driver che muovono le nuove generazioni.”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it